



# Tribunale di Taranto

Ufficio del giudice per l'udienza preliminare

FOS Affari Legali  
29.7.11

## DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO (ART.429 C.P.P)

Il Giudice dell'udienza preliminare  
Dr. Valeria Ingenito

# URGENTE

all'esito dell'udienza preliminare del 7 luglio 2011 nel procedimento innanzi emarginato, pronunciando nei confronti di:

1. **DI BELLO Rossana**, nato a Taranto il 28/08/56, residente a Taranto via Ciro Giovinazzi, 3, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Nicola Marseglia del Foro di Taranto con studio in Manduria via Schiavoni Carissimo, 16 e dall'Avv. Piero Giuseppe Rella del Foro di Taranto con studio in Taranto Via Giovinazzi, 30, **presente**;
2. **DI CUIA Antonio**, nato a Ferrandina il 04/01/42, residente a Taranto via Gambero, 19, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Nicola Ciaccia del Foro di Taranto con studio in Taranto via Margherita, 1, **assente** sostituito d'ufficio dall'Avv. Luca Balistreri;
3. **NEVOLI Anselmo**, nato a Taranto il 05/09/42, residente a Taranto via Atenisio, 3, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Francesco Nevoli del Foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 138, **presente**;
4. **FUNICELLO Clara**, nato a Taranto il 20/07/47, residente a Taranto via Medaglie D'Oro, 21, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Donato Salinari del Foro di Taranto con studio in Taranto via Cavallotti, 28, **assente** sostituito d'ufficio dall'Avv. Luca Balistreri;
5. **CONDEMI Filippo**, nato a Taranto il 15/12/49, residente a Taranto via Acclavio, 123 di fatto domiciliato via Circonvallazione dei Fiori, 48, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Vincenzo Monteforte del Foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 148, **presente**;
6. **SCARFATO Emma**, nato a Taranto il 11/06/52, residente a Taranto via Galileo Galileo, 20/1, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Donato Salinari del Foro di Taranto con studio in Taranto via Cavallotti, 28, **assente** sostituito d'ufficio dall'Avv. Luca Balistreri;
7. **BASILE Emanuele**, nato a Taranto il 16/01/53, residente a Taranto via Circonvallazione dei Fiori, 251/Q, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Michele Rossetti del Foro di Taranto con studio in Taranto Via Istria, 30, **assente** sostituito d'ufficio dall'Avv. Luca Balistreri;
8. **BIANCHI Maddalena**, nato a Taranto il 22/01/56, residente a Taranto viale Trentino, 90, **libero presente**; difeso di fiducia dall'Avv. Adelaide Uva del Foro di Taranto con studio a Taranto Via Medaglie D'Oro, 118, **presente**;
9. **CATANIA Nicola**, nato a Taranto il 17/05/57, residente a Taranto via Settembrini, 228/C, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Francesco Nevoli del Foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 138, **presente**;
10. **INFESTA Nicola**, nato a Torino il 07/01/61, residente a Taranto via G. Leopardi, 60 di fatto domiciliato in Taranto via Calata Impalata Vecchia, 8, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Donato Salinari del Foro di Taranto con studio in Taranto via Cavallotti, 28, **assente** sostituito d'ufficio dall'Avv. Luca Balistreri;
11. **DI FONZO Michele**, nato a Taranto il 19/03/61, residente a Taranto via Sorcinelli, 31, **libero contumace**; difeso di fiducia dall'Avv. Sergio Torsella del Foro di Taranto con studio in Taranto c.so Umberto, 15, **presente**;
12. **GRAVINA Nicola**, nato a Taranto il 17/06/46, residente a Taranto via Federico II, 2/22 int. D, **libero presente**; difeso di fiducia dall'Avv. Luca Balistreri del Foro di Taranto con studio in Taranto via Duomo, 293 **presente** e dall'Avv. Luigi Cecinato del Foro di Taranto con studio in Taranto via Plinio, 95, **assente**;

AVVOCATURA  
ATTI IN BOLLO  
Prot. Int. n° 624  
del 03.08.11

A) capo di imputazione per il quale si è proceduto separatamente

**DI BELLO ROSSANA - DI CUIA ANTONIO - NEVOLI ANSELMÓ - FUNICIELLO CLARA - CONDEMI FILIPPO - SCARFATO EMMA - BASILE EMANUELE - BIANCHI MADDALENA - CATANIA NICOLA - INFESTA NICOLA - DI FONZO MICHELE - GRAVINA NICOLA**

B) Reato di cui agli artt. 81, 112, 323 c.p. perché in concorso tra loro e con Zega Stefano e Lo Surdo Giovanni (per i quali si è proceduto separatamente), DI BELLO ROSSANA in qualità di Sindaco del Comune di Taranto, DI CUIA, NEVOLI, FUNICIELLO, CONDEMI, SCARFATO, BASILE BIANCHI, CATANIA, INFESTA, DI FONZO quali Assessori Comunali, tutti intervenuti nell'approvazione della delibera di Giunta Comunale nr. 816/2004 del 13.12.2004 con la quale si approvava l'utilizzo di strumenti di finanza derivata ( swap ) per il contenimento del costo complessivo di indebitamento dell'Ente, il GRAVINA quale Dirigente del Settore Risorse Finanziarie del Comune di Taranto, ZEGA e LO SURDO quali funzionari in servizio presso la Banca Nazionale del Lavoro, intenzionalmente procuravano a quest'ultima - in violazione di norme di legge e di regolamento e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso -ingiusto vantaggio patrimoniale, attraverso operazione di finanza derivata ( swap ) di cui al contratto 9.6.2005 sottoscritto dal GRAVINA ( per l'Amministrazione Comunale di Taranto ) e da ZEGA e LO SURDO ( per la Banca Nazionale del Lavoro ) per un capitale nozionale di euro 248.500.000,00, posta in essere in assenza della deliberazione del Consiglio Comunale imposta dall'art. 42 del T.U.E.L. ( in considerazione della competenza esclusiva del Consiglio Comunale in tema di redazione dei piani finanziari nonché trattandosi di operazione con scadenza 21.5.2029 e destinata, come tale, ad avere effetto anche sui bilanci futuri dell'Ente) e che il GRAVINA garantiva altresì attraverso il rilascio di delegazione di pagamento in violazione dell'art. 206 T.U.E.L., essendone consentito il rilascio esclusivamente a garanzia di mutui e prestiti. Con ciò procurando un ingiusto vantaggio patrimoniale a BNL derivante sia dalle condizioni contrattuali favorevoli per BNL ed inique per l'amministrazione comunale di Taranto ( sussistendo " fair value " negativo per il detto ente pubblico pari ad euro 34.844.352,74 ), sia dal rilascio di garanzia ( la delegazione di pagamento ) non dovuta.

**GRAVINA**

C) Reato di cui agli artt. 110, 323 c.p. perché in concorso con Zega Stefano e Ricci Italo (per i quali si è proceduto separatamente) il GRAVINA quale Dirigente del Settore Risorse Finanziarie del Comune di Taranto, ZEGA e RICCI quali funzionari in servizio presso la Banca Nazionale del Lavoro, intenzionalmente procuravano a quest'ultima - in violazione di norme di legge e di regolamento e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso -ingiusto vantaggio patrimoniale, attraverso operazione di finanza derivata ( swap ) per un capitale nozionale pari ad euro 85.400.000,00 di cui al contratto del 23.6.2005 sottoscritto dal GRAVINA ( per l'Amministrazione Comunale di Taranto ) e da ZEGA e RICCI ( per la Banca Nazionale del Lavoro ), posta in essere in assenza della deliberazione del Consiglio Comunale imposta dall'art. 42 del T.U.E.L. ( in considerazione della competenza esclusiva del Consiglio Comunale in tema di redazione dei piani finanziari nonché trattandosi di operazione con scadenza 31.12.2015 e destinata, come tale, ad avere effetto anche sui bilanci futuri dell'Ente) e che il GRAVINA garantiva altresì attraverso il rilascio di delegazione di pagamento in violazione dell'art. 206 T.U.E.L., essendone consentito il rilascio esclusivamente a garanzia di mutui e prestiti. Con ciò procurando un ingiusto vantaggio patrimoniale a BNL derivante sia dalle condizioni contrattuali favorevoli per BNL ed inique per l'amministrazione comunale di Taranto ( sussistendo " fair value " negativo per il detto ente pubblico pari ad euro 9.111.601,10 ), sia dal rilascio di garanzia ( la delegazione di pagamento ) non dovuta.

**GRAVINA**

D) Reato di cui agli artt. 110, 323 c.p. perché in concorso con Zega Stefano (per il quale si è proceduto separatamente) il GRAVINA quale Dirigente del Settore Risorse Finanziarie del Comune di Taranto e ZEGA quale funzionario in servizio presso la Banca Nazionale del Lavoro, intenzionalmente procuravano a quest'ultima - in violazione di norme di legge e di regolamento e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso -ingiusto vantaggio patrimoniale, attraverso operazione di finanza derivata ( swap ) per un capitale nozionale pari ad euro 7.872.401,00 di cui al contratto del 27.6.2005 sottoscritto dal GRAVINA (per l'Amministrazione Comunale di Taranto) e da ZEGA ( per la Banca Nazionale del Lavoro ), posta in essere in assenza della deliberazione del Consiglio Comunale imposta dall'art. 42 del T.U.E.L. ( in considerazione della competenza esclusiva del Consiglio Comunale in tema di redazione dei piani finanziari nonché trattandosi di operazione con scadenza 31.12.2024 e destinata, come tale, ad avere effetto anche sui bilanci futuri dell'Ente) e che il GRAVINA garantiva altresì attraverso il rilascio di delegazione di pagamento in violazione dell'art. 206 T.U.E.L., essendone consentito il rilascio esclusivamente a garanzia di mutui e prestiti. Con ciò procurando un ingiusto vantaggio patrimoniale a BNL derivante sia dalle condizioni contrattuali favorevoli per BNL ed inique per l'amministrazione comunale di Taranto ( sussistendo " fair value " negativo per il detto ente pubblico pari ad euro 46.099,19 ), sia dal rilascio di garanzia ( la delegazione di pagamento ) non dovuta.

Recidiva per FUNICIELLO Clara, CONDEMI Filippo; recidiva reiterata nel quinquennio per BIANCHI Maddalena;

**IDENTIFICATA LA PERSONA OFFESA IN:**

Comune di Taranto in persona del Sindaco p.t. assente, assistito dall'Avv. Pasquale Annicchiarico del Foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 113 presente

**EVIDENZIATA L'ACQUISIZIONE DELLE SEGUENTI FONTI DI PROVA:**

c.n.r. Digos Questura Taranto del 21/02/2007 e allegati - documentazione acquisita - relazione di consulenza tecnica redatta dai Prof. Antonio Cucurachie e Stefano Dell'Atti - verbale ss.ii. rese da persone informate sui fatti - memorie difensive - verbali interrogatori resi dagli imputati;

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

P.Q.M.

dispone il rinvio a giudizio di :

- o DI BELLO Rossana, nato a Taranto il 28/08/56,
- o DI CUIA Antonio, nato a Ferrandina il 04/01/42,
- o NEVOLI Anselmo, nato a Taranto il 05/09/42,
- o FUNICELLO Clara, nato a Taranto il 20/07/47,
- o CONDEMI Filippo, nato a Taranto il 15/12/49,
- o SCARFATO Emma, nato a Taranto il 11/06/52,
- o BASILE Emanuele, nato a Taranto il 16/01/53,
- o BIANCHI Maddalena, nato a Taranto il 22/01/56,
- o CATANIA Nicola, nato a Taranto il 17/05/57,
- o INFESTA Nicola, nato a Torino il 07/01/61,
- o DI FONZO Michele, nato a Taranto il 19/03/61,
- o GRAVINA Nicola, nato a Taranto il 17/06/46

**dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale di Taranto - Giudice Collegiale -, per l'udienza del 05/10/11, ore 9:00, aula B**, per rispondere dei reati di cui in epigrafe, con l'avvertimento che gli imputati, non comparendo, saranno giudicati in contumacia.

Dispone, altresì, la traduzione dell'gli imputato/i se detenuto/i in struttura penitenziaria ed autorizza, ove lo/gli stessi sia/siano ristretto/i agli arresti domiciliari per questa causa, a recarsi presso questo ufficio, per presenziare alla predetta udienza, senza scorta e con mezzo proprio, dandone tempestiva e preventiva comunicazione all'organo di controllo. Avverte le parti che devono, a pena di inammissibilità, depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Si dispone a norma dell'art. 429 co.4 c.p.p. la notifica del presente decreto almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio agli imputati contumaci o assenti. "Le parti sono esonerate dall'obbligo di citare i propri testi per la prima udienza - ma non dal presentare le liste nel termine di cui all'art.468 c.p.p. -.

Si avverte che i processi verranno chiamati nell'ordine di iscrizione a ruolo del Tribunale, che per ogni processo si perverrà nella prima udienza dibattimentale, quanto meno alla dichiarazione di apertura del dibattimento, che infine, non saranno consentiti rinvii se non negli stretti limiti imposti dalla legge".  
Taranto, 7 luglio 2011

Il Cancelliere

Il Giudice  
Dott. Valeria Ingenito

